



***Città di Portogruaro***

*Provincia di Venezia*

# Bilancio di Previsione 2011-2013

Programma Triennale delle Opere Pubbliche: relazione

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Ing. Anese Guido Andrea

STESURA: Portogruaro, 14/02/2011

## **1 - IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2011-2013**

### **PREMESSA**

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2011-2013 e l'Elenco Annuale 2011, predisposto come previsto dall'art. 128 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., dall'art. 4 della Legge Regionale 27/2003, dall'art. 13 del DPR 554/1999 nonché dal D.M. 9/6/2005, è stato, di fatto, aggiornato rispetto al precedente Programma Triennale 2010-2012, approvato con deliberazione dal Commissario straordinario n. 11 del 5.03.2011.

Quella particolare situazione amministrativa suggerì allora un approccio informato alla maggior aderenza possibile alla programmazione previgente ed alle scelte precedentemente assunte dal Consiglio Comunale, in coerenza altresì con gli indirizzi e i contenuti delle intese programmatiche d'area per lo sviluppo del territorio già raggiunte e comunque aperto alla possibilità di accedere a nuovi programmi di finanziamento in particolare di natura comunitaria.

Quello di quest'anno, pur nella continuità che il legislatore impone alla programmazione, ha ovviamente un significato diverso essendo il primo atto programmatico della nuova Amministrazione, concreto e fondamentale impegno di un programma di mandato.

La predisposizione del programma OO.PP. è un'attività che investe gli organi tecnici e quelli politici del comune ma che coinvolge anche cittadini, enti ed altri portatori di interesse in una attività partecipativa che si sviluppa durante tutto l'anno e che ha poi, nei sessanta giorni (minimo) previsti per legge, dall'adozione all'approvazione del programma, il momento privilegiato per la presentazione di eventuali osservazioni e/o suggerimenti.

Uno sforzo comune diretto a programmare al meglio l'attività dell'Ente riguardo agli obiettivi di investimento nel settore delle opere pubbliche, in particolare di quelle di maggiore interesse per la collettività e un impegno non facile soprattutto ora che, alle crescenti difficoltà nel reperire finanziamenti, si aggiungono anche i vincoli imposti dalle varie leggi finanziarie e dai patti di stabilità.

Pur con la coscienza delle limitazioni imposte dalla particolare contingenza economica e dai vincoli imposti dalle politiche di contenimento dei costi delle P.A. e quindi con tutti i dubbi che esse producono in ordine alla certezza del conseguimento degli obiettivi, almeno nei tempi prefissati, l'Amministrazione ha ritenuto comunque di dare al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2011-2013 un orizzonte più ampio confermandone il suo significato di risorsa strategica, sociale ed economica per lo sviluppo della comunità.

### **CRITERI SEGUITI NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

In coerenza con quanto sopra e nel rispetto dei criteri e delle disposizioni del D.M. del 09 Giugno 2005, la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2011-2013, si è sviluppata partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione e dello stato di realizzazione dei lavori inseriti nel precedente Elenco Annuale 2010 procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2011-2013 attraverso un aggiornamento della elaborazione già vigente.

Verificato l'avvenuto avvio e/o conclusione, nel 2010, dei seguenti lavori e progetti previsti nello stesso anno e nelle precedenti annualità:

- Realizzazione della nuova sede della Guardia di Finanza - Opere ultimate di recente (in corso solo opere complementari sulla viabilità d'accesso);
- Adeguamenti funzionali ed impiantistici dello stadio comunale P.G. Mecchia – Opere ultimate;
- Opere di urbanizzazione 3° stralcio nel PIP di Noiari in convenzione con i privati lottizzanti - Opere in corso

- Edifici scolastici comunali: adeguamenti funzionali e manutenzioni – Progettazione esecutiva effettuata per le scuole medie “Bertolini” di Summaga, dell’infanzia “Rodari” nel Capoluogo ed elementare Dante Alighieri di Pradipozzo;
- Realizzazione impianto di condizionamento del teatro “Russolo” – Opera ultimata;
- Opere di sistemazione viabilità e parcheggi per SFMR – ultimate quelle dell’ambito A e B, in fase di ultimazione quelle dell’ambito C;
- Interventi di tutela e valorizzazione ambientale e sistemazioni corpi idrici di superficie - interventi in frazione di Portovecchio (via Boldara) - opere in corso;
- Adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi fabbricati comunali; eseguiti alcuni interventi sulle scuole;
- Realizzazione Polo sportivo di San Nicolò (secondo stralcio) – progetto esecutivo pronto per la gara d’appalto;
- Opere di completamento del magazzino comunale: in fase di perfezionamento il progetto esecutivo;
- Sistemazione aree esterne al teatro cittadino e piazza Marconi - in fase di perfezionamento il progetto esecutivo;

si è proceduto all’aggiornamento del programma triennale e dell’elenco annuale confermando i seguenti interventi non già appaltati nella precedente annualità:

#### Nell’elenco annuale 2011

- Eliminazione delle barriere architettoniche;
- Torre civica campanaria – consolidamento delle fondazioni;
- Adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi edifici comunali;
- Interventi di manutenzione e adeguamento immobili comunali diversi;
- Nuova costruzione magazzino comunale – opere di completamento;
- Sistemazione aree esterne del Nuovo Teatro Cittadino e della Piazza Marconi – 1° stralcio
  
- Scuola elementare IV novembre: manutenzione straordinaria copertura e opere di completamento
- Scuola materna “Rodari” del Capoluogo: manutenzione straordinaria copertura e opere di completamento;
- Ristrutturazione scuola elementare di Pradipozzo;
- Scuola elementare Marco Polo e materna J Piaget – adeguamento impianto antincendio;
  
- Pista di pattinaggio in via Resistenza – copertura;
- Realizzazione polo sportivo di S.Nicolò – 2° stralcio;
- Impianti sportivi comunali: adeguamenti funzionali ed impiantistici del campo da Rugby;
  
- Manutenzione straordinaria e riconfigurazione strade comunali;
- Interventi di attuazione del PUT – nuove aree di sosta tra via Valle e via Pio X;
- Frazione di Portovecchio: riqualificazione arredo e sistemazione viabilità ciclopedonale;
- Intervento di sistemazione ed arredo del Centro Storico. Ristrutturazione della pavimentazione del Liston;
- Riconfigurazione viaria di via Colombo e via San Martino-Solferino: realizzazione aree a parcheggio;
- Completamento arredo urbano in via Richerio in frazione di Summaga;
- Sistemazione percorsi ciclopedonali : “Liston urbano” da viale Trieste a viale Cadorna – 1° Stralcio;
  
- Ricostruzione e adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti di illuminazione;
  
- Interventi di tutela e valorizzazione ambientale e sistemazioni corpi idrici di superficie: realizzazione di un parco ambientale in località Portovecchio;
- Interventi di tutela e valorizzazione ambientale e sistemazioni corpi idrici di superficie
- Interventi di tutela e valorizzazione ambientale e sistemazioni corpi idrici di superficie: parchi e percorsi ambientali; - Interventi di valorizzazione ambientale – giardini “I.Nievo” e via Stadio;
  
- Cimiteri frazionali e del Capoluogo: interventi di straordinaria manutenzione e nuove costruzioni;

- Bonifica e riqualificazione delle aree ex Perfosfati di competenza comunale – “Parco archeologico”;
- P.I.P. Noiari: opere di urbanizzazione primaria – 1° stralcio;

I progetti prima previsti nelle annualità 2011 e 2012, pur con i necessari aggiornamenti, sono stati confermati nelle annualità 2012 e 2013, ferma restando la verifica periodica sullo stato dei finanziamenti e sul loro grado di attuazione; fanno eccezione soltanto alcuni interventi come l’arredo di Pradipozzo – 2° stralcio e Arredo Urbano di Piazzetta Maniscalco, che l’Amministrazione ha ritenuto di rinviare oltre il 2013

Per tutti gli interventi che sono stati previsti nell’aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, effettuata l’analisi generale dei bisogni, delle risorse disponibili e delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori programmati, se ne conferma la validità in ordine ai criteri di scelta ed alla coerenza con le norme di riferimento con particolare riguardo a:

- Completamento di opere e/o programmi già avviati in precedenza;
- Sicurezza dei cittadini (manutenzioni stradali, pubblica illuminazione, eliminazione P.L.);
- Ricerca e utilizzo, dove possibile, di fondi provenienti da finanziamenti Statali, Regionali, Provinciali e Comunitari;
- Attenzione prioritaria alle utenze deboli in termini di servizi e di sicurezza (adeguamento edifici scolastici, abbattimento barriere architettoniche, realizzazione percorsi ciclopedonali, ecc);
- Potenziamento degli interventi atti ad accrescere la qualità della vita (strutture sportive, teatro-cinema, strutture per la cultura e la formazione);
- Miglioramento dell’ambiente (arredo urbano, sistemazione corpi idrici, verde e parchi);

Si precisa inoltre che sono stati rispettati i tempi per la predisposizione fissati dal D.M. 9 Giugno 2005 (30 Settembre), specificando che per ciascuna opera ci si è confrontati con i Responsabili del Procedimento, accompagnando inoltre le verifiche di fattibilità con un interscambio di informazioni fra le diverse Aree particolarmente per quanto attiene ai vincoli territoriali (conformità urbanistica ed ambientale) ed agli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

## **L'ANALISI GENERALE DEI BISOGNI E DELLE RISORSE DISPONIBILI**

Conclusa la fase dell’attività di programmazione, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 11, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii., quella cioè della ricerca e della conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze e definiti tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento, si è proceduto alla verifica delle risorse di bilancio che possono garantire il finanziamento delle opere in programma sentendo in merito le altre strutture competenti del Comune;

Preso atto dell’impossibilità per il Comune di ricorrere all’indebitamento si è tenuto conto, quali possibili fonti di entrata di:

a) Le entrate aventi destinazione vincolata per legge

entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, della Regione, della Provincia o di altri enti per le quali si deve tener conto anche delle quote obbligatorie di cofinanziamento e delle relative tempistiche .

b) Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati

entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all’affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing.

c) Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili

entrate ottenute dall’alienazione di beni immobili ai sensi dell’art. 53, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

e) Stanzamenti di bilancio

derivanti per lo più dai proventi da permessi per costruire, oneri per mitigazione ambientale e monetizzazione parcheggi.

f) Altre disponibilità finanziarie

comprende i rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, i rientri derivanti da residui dell'anno precedente, ecc.

Per il 2011, in fase di predisposizione del Programma Opere Pubbliche, si è tenuto conto, tra le altre, delle seguenti risorse di bilancio derivanti da fondi propri del comune :

a) introiti da permessi per costruire:	euro 470.516,00 (a)
b) avanzo di amministrazione:	euro 2.633.000,00 (b) (*)
c) introiti da contributi per mitigazione ambientale a residui:	euro 213.000,00
d) introiti da monetizzazione parcheggi:	euro 50.000,00
e) introiti da vendita loculi:	euro 200.000,00
f) introiti da vendita aree e immobili:	euro 310.700,00
g) introiti da vendita aree ex perfosfati:	euro 5.300.000,00

(a) di cui €110.000 già impegnati per le opere di ristrutturazione della scuola di Pradipozzo; ed €30.000 già impegnati per interventi di tutela di valorizzazione ambientale.

(b) di cui 450.000 già impegnati per le opere di completamento del magazzino comunale;

(\*) a questi vanno aggiunti oltre ad Euro 905.000,00, finanziati con avanzo di amministrazione, da devolvere a RFI quale quota di contributo per la realizzazione dei sottopassi ferroviari di via Ronchi e di via Villastorta.

#### **g) Introiti da vendita aree ed immobili**

Nel corso degli ultimi anni, la gestione degli immobili appartenenti al patrimonio, con riferimento in particolare a quello indisponibile, degli Enti Pubblici, ha assunto un rilievo sempre maggiore anche in ragione dello sviluppo della normativa relativa alla formazione dei Bilanci, non ultimo l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n.112 (convertito con modificazioni in Legge 06.08.2008 n.133) che detta esplicite norme in ordine alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Ai citati dettami normativi si accompagna la crescente consapevolezza da parte delle Amministrazioni pubbliche che per gestire tali beni si renda necessaria anzitutto la loro puntuale conoscenza (consistenza, funzioni attribuite, vincoli, disponibilità, ecc.): questa costituisce la condizione prerogativa per l'attuazione di piani di valorizzazione dei beni immobili patrimoniali che, posti sul mercato o permutati in attività di promozione economica e/o sociale della collettività, ne garantiscano un'efficace ed efficiente gestione.

Sulla scorta delle osservazioni prodotte, è stata perciò avviata una attività ricognitiva del patrimonio disponibile del Comune individuando i beni, le aree e gli immobili non più soddisfacenti l'interesse pubblico, dei quali l'alienazione costituisce, invece, una fonte possibile di entrate, utili a finanziare altri interventi a favore dell'interesse pubblico.

Ovviamente, la scelta dell'Amministrazione di procedere alla loro alienazione deve necessariamente tener conto delle incerte condizioni del mercato immobiliare che, nel 2011, potrebbe ancora risentire degli effetti di quella crisi economica che negli ultimi due anni lo hanno pesantemente condizionato e dunque della possibilità che, per alcune delle opere finanziate con vendita immobili, possa essere necessario procedere a variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

I beni, la cui alienazione era già in parte prevista nelle precedenti annualità e che potranno essere venduti nel 2011 sono i seguenti:

Gli ultimi **quattro alloggi dello Stato** tra quelli che sono stati trasferiti al Comune di Portogruaro nel gennaio 2002 e che sono stati progressivamente ceduti agli aventi titolo. Per due di questi, situati a ridosso del centro storico, la vendita potrebbe essere più vantaggiosa se preceduta dai necessari interventi di straordinaria manutenzione.

Le modalità di cessione sono di fatto stabilite dalla normativa di settore. Per l'alienazione di detti beni si prevede un'entrata pari ad Euro 100.000,00.

**Ex scuola elementare di Serrai** per la quale, tenendo conto delle cubature interessate, della ubicazione dell'immobile e della perizia agli atti, si prevede un'entrata di circa Euro 104.000,00.

**Relitti stradali e aree residuali.** Per quanto riguarda i relitti stradali trattasi di aree di modesta entità non più funzionali all'uso pubblico. Nel 2010 si stima di poter introitare Euro 22.000,00 circa.

**Trasferimento in proprietà del diritto di superficie di n.12 alloggi** del complesso immobiliare "Condominio Rinascita" in via Aldo Moro: sulla scorta di precedenti analoghe esperienze ("Condominio Amanda") si ritiene che si potranno ricavare circa Euro 85.000,00.

**Nel 2012 - Aree PIP.** Per quanto riguarda le aree PIP trattasi invece di lotti edificabili nell'area industriale di Noiari, già urbanizzati e di proprietà del comune, per una superficie di circa 17.600 mq ed un valore stimato di Euro 1.250.000,00. Nel 2010, complice la crisi economica, il bando per la loro alienazione risultò infruttuoso pur rilevando l'interesse degli operatori economici e l'appetibilità delle aree stesse. Nel 2011 l'Amministrazione intende riproporne la vendita; l'importo previsto nel 2012 a bilancio è di Euro 1.000.000,00.

Sempre in tema di **aree industriali all'interno del PIP di Noiari** si prevede di alienare anche la potenzialità edificatoria residua dell'Interporto di Portogruaro, per un importo di Euro 300.000,00 stante il fatto che, tra capannoni e piazzali l'area di proprietà del comune di fatto già oggi non consente nuove edificazioni. Interessata all'acquisto si era dimostrata la Soc. Portogruaro Interporto S.p.a. per potersi garantire una migliore infrastrutturazione di aree di sua proprietà ed un potenziamento delle strutture dell'attuale piattaforma logistica, in particolare per far fronte alla domanda crescente di intermodalità e alla saturazione degli spazi coperti a magazzino attualmente disponibili.

Altri proventi derivanti da alienazioni di aree che il comune pensa di poter ulteriormente acquisire garantiranno in futuro la possibilità di ulteriori investimenti specie nel settore dell'intermodalità e della logistica.

#### **CESSIONE DI ALTRE AREE E/O STRUTTURE.**

Una trattazione a parte merita infine, quanto a modalità di finanziamento, la previsione nel triennale opere pubbliche di due interventi previsti nell'area di via Pio X e nel comparto dell'omonimo Oratorio fatti salvi indirizzi diversi che dovessero essere assunti dall'Amministrazione .

A partire dal 2006 la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo ha avviato una serie di studi ed approfondimenti che hanno riguardato oltre alla ricostruzione/ristrutturazione dell'oratorio vero e proprio per ammodernarlo e renderlo più funzionale alle attività formative proprie anche la possibilità di cedere il sottosuolo di parte dell'area di sua proprietà per consentire al Comune di Portogruaro la realizzazione di un grande parcheggio pubblico interrato (circa 7.000 mq - 290 posti auto per piano).

L'iniziativa, accolta con interesse dal Comune che, con il reperimento di una grande area di sosta, vede la possibilità di dare soluzione ai problemi di accessibilità e fruizione del centro storico comporta per il comune stesso un significativo impegno economico. Per finanziare tale operazione sono state così già avanzate specifiche richieste alla Regione del Veneto e non si escludono nemmeno possibili e specifici contributi ministeriali. Da parte sua il Comune potrebbe compartecipare in quota alla spesa complessiva di acquisto e realizzazione del parcheggio attraverso la cessione di parte dei box di nuova costruzione stante la richiesta proveniente dai residenti e dagli operatori del centro storico. Nel Programma OO.PP. – annualità 2011 si prevede la sua realizzazione in proget financing, tenuto però conto che ai valori attuali di mercato la vendita di 40 box auto all'interno del centro storico sarebbe già sufficiente a garantire un'entrata di circa 1.2 M di Euro. Di questi prudenzialmente a bilancio sono previsti introiti per Euro 500.000,00 che andranno a cofinanziare l'intervento di sistemazione ed arredo di via Pio X.

**Tra il 2012 e il 2013** si prevede poi l'alienazione dell'attuale **sede della Caserma della Polizia Stradale** sita in Via Baracca nel Capoluogo in ragione del trasferimento della sede della stessa Polizia Stradale in un edificio di nuova edificazione – "Cittadella della Sicurezza" secondo gli accordi assunti con la Provincia di Venezia. Tenuto conto delle cubature interessate e della ubicazione dell'immobile, dalla vendita, ovviamente subordinata al perfezionamento delle intese con la Provincia di Venezia, si prevede un'entrata di circa Euro 250.000,00,.

#### **h) introiti da vendita aree ex perfosfati:**

Ultima in ordine d'esposizione tra le previsioni di vendite programmate dal Comune è infine l'**area ex Perfosfati** per la parte relativa al comparto privato che, quando la crisi del mercato immobiliare dovesse essere superata, potrebbe portare, oltre che al finanziamento del Parco archeologico, anche ad un auspicabile saldo positivo per il Comune.

Nonostante il primo esperimento di gara sia andato deserto, l'interesse dimostrato per l'area e le sue potenzialità fanno ben sperare per un successivo risultato positivo della procedura di vendita.

Sulla base delle "linee guida" approvate dal Consiglio Comunale con delibera n° 129 del 15.12.2008 per l'appalto integrato relativo a "Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di bonifica, risanamento, restauro conservativo, risistemazione urbanistica ed edilizia dell'area "ex Perfosfati" congiunto al trasferimento di beni immobili (cessione delle aree ad uso privato)", la cessione delle aree private costituirà il corrispettivo per l'esecuzione dell'opera pubblica relativa al "Parco archeologico" e per le rimanenti opere di viabilità. Stante il valore delle cubature edificabili in gioco (93.000 mc), il valore commerciale delle stesse, pur ridotto per tener conto dei costi della loro bonifica e del momento non favorevole del mercato immobiliare, la loro cessione dovrebbe garantire almeno la copertura economica dell'intervento sul capannone/parco archeologico (4,9 M di Euro + IVA). Non si prevedono dunque, in termini prudenziali e diversamente da previsioni precedenti, ulteriori entrate.

#### **FONDI COMUNITARI, REGIONALI, PROVINCIALI**

Oltre alle altre entrate provenienti da fondi propri del comune, altre forme di finanziamento significative previste nel triennio derivano da contributi Regionali, Provinciali o Comunitari.

Per i primi due, trattasi in particolare di risorse per le quali risulta o già assegnato il finanziamento così come previsto a bilancio o già inoltrata la relativa richiesta di finanziamento o se ne prevede la presentazione sulla base di bandi che vengono pubblicati annualmente.

Per quanto riguarda i contributi comunitari si fa invece riferimento in particolare ai fondi POR-FERS destinati alla realizzazione di piste ciclabili e interventi di valorizzazione ambientale ma anche ad altre misure previste dal DOCUP 2007-2013 con riferimento al quale il Comune si è già dotato di uno strumento di programmazione coerente con le Intese Programmatiche d'Area. I campi di possibile finanziamento si riferiscono in particolare a:

- Opere di sistemazione viaria;
- Potenziamento servizi per intermodalità e logistica;
- Parcheggi scambiatori;
- Valorizzazione ambiti ambientali e percorsi paesaggistici;
- Difesa idraulica del territorio.

#### **MODALITÀ DI INSERIMENTO DELLE OPERE NELL'ELENCO E NEL TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Per l'inserimento nel triennale, individuate le opere da confermare perchè già previste nel Programma vigente e quelle nuove da proporre nell'aggiornamento del Programma stesso, si è scelto di indicarle anche quando risultavano di valore inferiore ai 100.000,00 Euro, pur se la legge in questo caso le esclude dall'obbligo di inserimento, ritenendo ciò opportuno sia per completezza di elencazione che per non tralasciare tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che, seppur minori, comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro Comune.

Per quelle da inserire nell'elenco annuale si è quindi proceduto ad una ricognizione finalizzata a verificare la presenza agli atti di progetti di livello preliminare e superiore o, in alternativa, di studi di fattibilità.

Per gli interventi privi di progetto sono stati effettuati opportuni studi sulle caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie e di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii.;

I progetti dei lavori previsti nell'elenco annuale sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;  
Le opere previste risultano tutte di valore inferiore a 10 Milioni di Euro.

Per quanto riguarda i criteri di priorità si è tenuto conto delle diverse tipologie di opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
5. progetti esecutivi approvati.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici contenuti nei precedenti programmi, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto nonché delle tempistiche dettate dai finanziamenti.

Di seguito si riportano gli interventi più significativi per singolo ambito di intervento previsti nel triennio:

### **Beni patrimoniali e demaniali:**

Nel campo delle strutture destinate ad accogliere attività culturali e di servizio l'aggiornamento del programma triennale propone la conferma degli obiettivi che l'Amministrazione si è data finalizzati alla valorizzazione e potenziamento di quelle iniziative ed attività che sono ormai ancorate alla tradizione ed alla storia di Portogruaro: la cultura, con particolare riguardo alla musica, alle attività convegnistiche, alla formazione, alle attività legate all'Università che troveranno contenitori adeguati negli edifici di cui oggi il Comune può disporre e che si appresta a ristrutturare anche in partnernariato con la Regione e la Provincia di Venezia. Completato nel 2009 l'intervento di primo lotto del nuovo teatro "Russolo" si prevede nel triennale un secondo lotto di completamento (in particolare per rendere fruibile la galleria e la fossa d'orchestra) e un intervento di arredo e sistemazione degli spazi esterni della antistante piazza Marconi che potrà prendere avvio già nel primo semestre 2011.

Proseguirà inoltre l'opera di monitoraggio della situazione statica della torre campanaria in attesa delle risorse utili ad effettuare i previsti interventi di messa in sicurezza.

Nel 2011 dovrà poi trovare completamento l'intervento sul magazzino comunale per renderlo pienamente agibile e poter accogliere oltre ai laboratori comunali anche la sede della Protezione Civile.

Infine, sempre in questo settore, sembrano ormai maturi tempi e le condizioni per una operazione che dovrebbe portare al trasferimento in villa Martinelli della sede del Tribunale, in un fabbricato più ampio dell'attuale palazzo Venanzio che potrebbe così ospitare la tanto attesa nuova biblioteca civica ed una sede adeguata e prestigiosa per gli archivi comunali.

### **Scuole materne elementari e medie:**

Nel triennio si darà continuità a quel programma di adeguamento, rinnovo e, dove ancora necessario, messa a norma del patrimonio scolastico, programma che ha visto in questi anni già molte e significative realizzazioni.

Tra gli altri, sono previsti in particolare diversi interventi manutentivi sulle coperture e un intervento di ristrutturazione per la scuola elementare di Pradipozzo.

### **Impianti sportivi:**

In questo settore vengono confermati gli interventi già previsti nel precedente triennale relativamente al nuovo polo sportivo di San Nicolò, e all'area sportiva di via Resistenza con il completamento degli impianti a servizio del campo da Rugby ed alla copertura della nuova pista di pattinaggio realizzata nel 2009.

Interventi più contenuti sono previsti poi per la manutenzione e l'adeguamento delle strutture esistenti anche nelle realtà frazionali.

## **Arredo urbano**

In questo settore, che già annovera i molti interventi realizzati negli ultimi anni in centro storico, ultimi quelli che hanno riguardato le aree contigue al palazzo municipale (Piazzetta della Pescheria) ed il municipio stesso, si continuerà a lavorare soprattutto nelle frazioni, in particolare con ulteriori stralci funzionali dell'opera di arredo già avviata a Summaga e Portovecchio. Per il centro storico, oltre al già accenato intervento di arredo di Piazza Marconi, si provvederà anche alla sistemazione ed arredo del Liston. Per l'area del Pio X e l'ipotesi di utilizzare il sottosuolo per un nuovo grande parcheggio in struttura si attende invece l'esito delle verifiche sulla possibilità di intervento mediante project financing.

## **Viabilità, circolazione, strade e servizi connessi:**

Per quanto riguarda la viabilità urbana, dopo il completamento di quell'opera di riconfigurazione dei principali nodi cittadini lungo l'anello centrale della vecchia circonvallazione (ultimo quello della rotatoria di v.le Trieste e più di recente quello all'incrocio di via Stadio con via Arma di Cavalleria, i programmi interessano, con un impegno significativo di risorse economiche, diversi settori di intervento:

il potenziamento del sistema dei parcheggi;

- interventi necessari ed non più differibili di manutenzione strade, realizzazione e sistemazione di marciapiedi, adeguamento e potenziamento delle linee di pubblica illuminazione;
- l'attuazione del programma di eliminazione dei passaggi a livello già definito dall'accordo siglato nella primavera dello scorso anno, con appalti tutti a cura di Regione e Ferrovie;
- il miglioramento degli assi viari di collegamento con le aree destinate alle attività produttive;
- la riqualificazione della viabilità e del verde nelle aree contigue ai lavori della variante alla SS 14 sulla SP 251 – v.le Pordenone;
- il potenziamento della rete dei percorsi pedonali e ciclopedonali con particolare riferimento alle aree "sensibili" : scuola, centri abitati ed ai collegamenti con le frazioni soprattutto lungo quegli assi di grande valenza paesaggistica di cui è ricco il nostro territorio (Portovecchio, Summaga, Pradipozzo oltre a Lugugnana per la quale dovrebbe essere prossimo l'appalto a cura di Veneto Strade degli interventi lungo la provinciale n°70 via Annia e via Chiesa, e la provinciale n°42 via Fausta e per lavori lungo via Villanova);

In questo quadro complessivo di interventi pubblici, disegnato dentro il piano urbano del traffico aggiornato nel 2007, si inseriscono e si integrano quindi tutte quelle opere importanti di viabilità che verranno realizzate nel contesto di alcuni interventi di recupero urbanistico promossi da privati e coordinati dal Comune, quelle già citate che, insieme con RFI e Regione, stanno per dare un nuovo volto alla stazione ferroviaria nel contesto del progetto della SFMR ed ancora quelle contestuali al progetto ANAS della variante alla SS 14 in via di completamento .

## **Interventi di tutela ambientale e Servizio idrico integrato:**

Ancora nel prossimo triennio viene confermata l'attenzione e l'impegno nei confronti della salvaguardia e della tutela dell'ambiente per le quali molto si è investito in questi anni in termini di infrastrutturazione fognaria, sistemi di depurazione, messa a norma degli scarichi fognari degli edifici, bonifica area ex Perfosfati (siamo quasi al 70% dell'intera superficie), sicurezza idraulica della zona PIP e dei quartieri di S.Rita e v.le Trieste.

Sul tema della sicurezza idraulica del territorio oltre allo sforzo congiunto con Regione e Consorzio di Bonifica sulle grandi opere di salvaguardia idraulica, nel Programma Triennale sono stati inseriti anche alcuni piccoli interventi nelle aree maggiormente a rischio.

La politica a favore dell'ambiente che ha visto in questi anni investimenti importanti di piantumazione di alberature proseguirà su tutto il territorio anche nel prossimo triennio con un investimento particolare per la realizzazione di un bosco in località Summaga nonché per la riqualificazione ambientale di alcune rogge o canali;

Infine ancora nuove aree recuperate ad usi pubblici nel comparto Perfosfati di cui si è già detto sia per quanto riguarda le opere di SFMR di competenza comunale e di competenza Regionale, sia per quanto riguarda la vendita delle aree destinate a volumetrie non pubbliche con obbligo di bonifica a carico dei privati.

## **Patrimonio cimiteriale:**

Anche in questo settore, sono previste opere di ampliamento, in particolare sui cimiteri di Lugugnana e Portovecchio.

### **Servizi relativi all'industria:**

In un'ottica di potenziamento dei servizi relativi all'industria particolare rilievo assumono due importanti iniziative programmate nel triennio e che riguardano, l'una il PIP di Mazzolada, l'altra l'area industriale dell'ex Raffineria. Per quanto riguarda l'area industriale di Mazzolada (un milione di metri quadrati di area attrezzata per le industrie, praticamente già saturata tra aziende insediate e lotti in fase di acquisizione), nel 2010 si andrà al completamento delle opere di urbanizzazione con uno stralcio di prossimo avvio. Con la Società Portogruaro Interporto, a fronte di una domanda crescente di intermodalità e della saturazione degli spazi coperti a magazzino attualmente disponibili, si stanno programmando una serie di interventi finalizzati al potenziamento dell'attuale piattaforma logistica, in particolare nei 100.000 mq assegnati alla Società stessa.

Nuovi binari potrebbero così aggiungersi ai 6 km già realizzati ed ulteriori strutture attrezzate sono state previste a Mazzolada per far fronte alle richieste di nuove aziende.

Sulla base degli indicatori forniti da industrie locali e non ed in rapporto con le caratteristiche produttive delle stesse, la piattaforma logistica realizzata dal Comune di Portogruaro per la sua collocazione geografica, sta trovando con il Centro Intermodale, abilitato nel 2003 anche al traffico diffuso, la sede baricentrica naturale per lo stoccaggio e lo smistamento delle merci per l'Europa Orientale e per l'Europa Occidentale avendo tutte le caratteristiche per poter far fronte a richieste di carattere produttivo, logistico e speditoriale ed avendo al suo interno una sezione doganale che già da diversi mesi eroga alle aziende locali e non servizi doganali logistici.

Per quanto riguarda le aree attigue all'Interporto, sono state nel frattempo completate le procedure per consentire al consorzio SAVO l'attuazione, all'interno dell'area dell'autoparco, di una serie di interventi di potenziamento dei servizi offerti agli autotrasportatori: realizzazione di nuovi edifici con tutti i servizi necessari (parcheggi, distributore, piazzali di sosta, ecc.)

Per altre importanti iniziative si punta invece all'area della ex raffineria nella quale si stanno completando le opere di urbanizzazione da parte di Pirelli Re.

Per quest'ambito di intervento si farà particolarmente attenzione alla prevista uscita di specifici bandi comunitari attesi soprattutto nel settore della logistica.

Per quanto riguarda la sicurezza idraulica del territorio sulla quale sempre più stretta si fa la collaborazione con il Consorzio di Bonifica ed il Genio Civile Regionale, oltre ai grandi interventi infrastrutturali di competenza regionale, il Comune ha previsto a bilancio una quota per piccoli interventi di sistemazione idraulica, in particolare a Summaga.

## 2 - LE ATTIVITA' DEGLI UFFICI

### Ufficio Manutenzioni

#### Obiettivi

Gli obiettivi e gli interventi previsti, in capo all'Ufficio Manutenzioni sono orientati al mantenimento e alla valorizzazione del patrimonio comunale assicurando quindi il funzionamento dei principali servizi (strade, pubblica illuminazione, scuole, altri edifici, strutture, ecc.) nonché a promuovere azioni e strategie che pongono al centro la qualità della vita dei cittadini, la qualità dell'ambiente e del territorio in cui vivono (vedi Progetto Città Educativa rivolto prevalentemente ai giovani).

RICOPIARE DOCUMENTO GIA' REDATTO

#### Viabilità, circolazione, strade e servizi connessi:

Per quanto riguarda la viabilità urbana, dopo il completamento di quell'opera di riconfigurazione dei principali nodi cittadini lungo l'anello centrale della vecchia circonvallazione (ultimo quello della rotatoria di v.le Trieste e più di recente quello all'incrocio di via Stadio con via Arma di Cavalleria, i programmi interessano, con un impegno significativo di risorse economiche, diversi settori di intervento:

il potenziamento del sistema dei parcheggi;

interventi di manutenzione strade, realizzazione e sistemazione di marciapiedi, adeguamento e potenziamento delle linee di pubblica illuminazione;

l'attuazione del programma di eliminazione dei passaggi a livello già definito dall'accordo siglato nella primavera dello scorso anno, con appalti tutti a cura di Regione e Ferrovie;

il miglioramento degli assi viari di collegamento con le aree destinate alle attività produttive;

la riqualificazione della viabilità e del verde nelle aree contigue ai lavori della variante alla SS 14 sulla SP 251 – v.le Pordenone;

il potenziamento della rete dei percorsi pedonali e ciclopedonali con particolare riferimento alle aree "sensibili" : scuola, centri abitati ed ai collegamenti con le frazioni soprattutto lungo quegli assi di grande valenza paesaggistica di cui è ricco il nostro territorio (Portovecchio, Summaga, Pradipozzo oltre a Lugugnana per la quale dovrebbe essere prossimo l'appalto a cura della Provincia degli interventi lungo la provinciale n°70 via Annia e via Chiesa, e la provinciale n°42 via Fausta e per lavori lungo via Villanova);

In questo quadro complessivo di interventi pubblici, disegnato dentro il piano urbano del traffico aggiornato nel 2007, si inseriscono e si integrano quindi tutte quelle opere importanti di viabilità che verranno realizzate nel contesto di alcuni interventi di recupero urbanistico promossi da privati e coordinati dal Comune, quelle già citate che, insieme con RFI e Regione, daranno un nuovo volto alla stazione ferroviaria nel contesto del progetto della SFMR ed ancora quelle contestuali al progetto ANAS della variante alla SS 14 in via di completamento